

CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

ESTERI (II)

Mercoledì 5 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente Ambrosini.* — Interviene il Ministro degli affari esteri, Sforza. Il Presidente onorevole Ambrosini si fa eco del disappunto della Commissione circa l'ultimo deliberato della Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale francese, in un momento in cui tutti gli sforzi italo-francesi debbono tendere al raggiungimento degli scopi comuni. Invita quindi il Ministro a precisare la situazione dei rapporti italo-francesi per quanto riguarda la loro affinità o complementarietà nel campo economico e particolarmente in quello agricolo e vinicolo. Il Ministro Sforza dà ampi chiarimenti sui quesiti posti dal Presidente della Commissione e riferisce inoltre sulle recenti conversazioni avute a Cannes con il Ministro degli esteri francese, Schuman, con particolare riguardo all'unione doganale, all'unione europea, alle rettifiche di frontiera ed ai mandati in Africa. La Commissione aggiorna quindi i suoi lavori.

FINANZE E TESORO (IV)

Martedì 4 gennaio 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Vicepresidente PETRILLI.* — È presente il Ministro delle finanze, Vanoni. La Commissione esamina, nella seduta antimeridiana, il disegno di legge (n. 222): « Concessione del beneficio di cui al decreto legislativo 31 luglio 1947, n. 805, alla vedova di Francesco Rismondo ». Interloquiscono, oltre al relatore onorevole Bavaro, i deputati De Palma e Vicentini. Il

provvedimento è approvato senza modificazioni e votato a scrutinio segreto.

La Commissione prende poi in esame il disegno di legge (n. 252): «Provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata», già approvato dalla V Commissione permanente del Senato. Interloquiscono, oltre al Presidente, al Ministro delle finanze e al relatore Scoca, i deputati De Palma, Pesenti, Turnaturi, De Martino Carmine, Walter, Chiamarello, Schiratti, Martinelli, Barbina e De Martino Francesco. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni e votato a scrutinio segreto.

La Commissione inizia quindi l'esame del disegno di legge (n. 253): «Provvedimenti in materia di tasse di circolazione sugli autoveicoli, motocicli e velocipedi a motore» (già approvato dalla V Commissione permanente del Senato), completandolo in seduta pomeridiana. Prendono la parola il Presidente, il Ministro delle finanze, il relatore onorevole Arcangeli e i deputati Dugoni, Tarozzi, Chiamarello, Sullo, Corbino, Bavaro, Scoca, Pesenti, Costa, Martinelli, De Palma, Guggenberg, Barbina, Vicentini, Castelli Avolio e Farini. La Commissione approva a maggioranza il disegno di legge con lievi ritocchi alla tariffa *B* allegata allo stesso.

Martedì 4 gennaio 1949. — *Presidenza del Vicepresidente* PETRILLI. — Riunita in sede normale, la Commissione ascolta la relazione dell'onorevole Petrilli sul disegno di legge (n. 205): «Adeguamenti delle pensioni per il personale civile e militare dello Stato». (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). Interloquiscono i deputati Sullo, Schiratti e Walter. La relazione è approvata e sono pure approvati alcuni emendamenti al testo del disegno di legge già approvato dal Senato.

Mercoledì 5 gennaio 1949. — *Presidenza del Vicepresidente* PETRILLI. — La Commissione, in sede normale, esamina il disegno di legge (n. 262): «Variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-49» sul quale fa un'ampia relazione il deputato Corbino. Interloquiscono i deputati Dugoni, Chiamarello e Tudisco. La Commissione approva la relazione Corbino.

Si prende quindi in esame — con l'intervento del Ministro Giovannini — il disegno di legge (n. 247): «Revisione del trattamento economico dei dipendenti statali». Interloquiscono gli onorevoli: Di Vittorio, che chiede la sospensiva in attesa che la Commissione possa prendere visione di tutte le discussioni svoltesi in seno alla Commissione mista nominata dal Presidente della Repubblica; Massola e Dugoni, a favore della sospensiva; Sullo, Bavaro, Castelli Avolio, Turnaturi e Valenti, contro. L'onorevole Cappugi propone che siano presentate alla Commissione le relazioni dei Presidenti delle Sottocommissioni miste ovvero una relazione generale del Presidente della Commissione mista, Ministro Giovannini. Questi dichiara che presenterà una relazione scritta sui lavori della Commissione stessa. Si decide quindi di rinviare la seduta a giovedì 13 gennaio per l'esame di detta relazione.

GIUSTIZIA (III)

Lunedì 3 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — La Commissione discute in sede normale il disegno di legge (n. 217): « Norme in materia di revisione di canoni enfiteutici e di affrancazione ». Intervengono anche il Presidente della Commissione di agricoltura, Dominedò ed il Vicepresidente della stessa, Bonomi. La Commissione decide di soprassedere all'esame del disegno di legge, accedendo alla proposta del deputato Dominedò di esaminare il progetto in seduta comune con la Commissione di Agricoltura. Partecipano alla discussione — oltre al Presidente — i deputati Rocchetti, Colitto, La Rocca, Paolucci, Lombardi Ruggero, Liguori, Dominedò, Foderaro, Bonomi, Amatucci, Leone Giovanni. Si approva il seguente ordine del giorno proposto dal deputato Leone Giovanni: « La Commissione fa voti che il Governo presenti con la massima sollecitudine un progetto di legge per prorogare sino al 31 marzo 1949 il decreto legislativo 4 dicembre 1946, n. 671, estendendolo a tutte le enfiteusi, comprese quelle di cui siano direttari i privati, stante la necessità, manifestatasi in seno alla Commissione giustizia, di esaminare il disegno di legge, recante norme in materia di canoni enfiteutici e di affrancazione, insieme con la Commissione di agricoltura ».

La Commissione prende poi in esame il disegno di legge (n. 216): « Istituzione del Consiglio nazionale del notariato e modificazioni delle norme sull'amministrazione della Cassa nazionale del notariato ». Dopo una discussione, cui partecipano i deputati Colitto, Lombardi Ruggero, Camposarcuno, Facchin, Assennato, Foderaro, Concetti, Coccia, Caccuri, Paolucci, Amatucci, Lecciso ed il Presidente, il disegno di legge è approvato con alcune modificazioni, tra cui quella che prevede l'elezione della Commissione amministratrice della Cassa da parte dei Collegi notarili, anziché del Consiglio nazionale. È nominato relatore del disegno di legge il deputato Facchin.

Martedì 4 gennaio 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — Su relazione del Presidente, la Commissione approva, senza discussione, il disegno di legge (n. 215) recante agevolazioni per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, a favore dei non iscritti al cessato partito fascista e dei soggetti alle leggi razziali.

La Commissione approva inoltre il disegno di legge (n. 213) sulla dichiarazione di morte presunta di persone scomparse per fatti dipendenti dalla situazione politico-militare determinatasi immediatamente dopo l'8 settembre 1943, con un'aggiunta proposta dal deputato Amatucci in virtù della quale se nella sentenza dichiarativa della morte presunta non possa determinarsi l'ora a cui risale l'ultima notizia della persona scomparsa, si presume che la morte sia avvenuta alla fine del giorno indicato nella sentenza stessa. Alla discussione partecipano, oltre al Presidente, i deputati Liguori, Amatucci, Rocchetti, Leone Giovanni, Colitto, Paolucci e Scalfaro.

Martedì 4 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — Riunita in sede normale, la Commissione discute sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Pajetta Giuliano, per vilipendio alle istituzioni. Il relatore, deputato Fietta, propone di non concedere la richiesta autorizzazione. Interloquiscono i deputati La Rocca, Assennato, Scalfaro, e il Presidente. La proposta è approvata.

Sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Pietro Amendola, per diffamazione, interloquiscono il relatore Camposarcuno ed i deputati Rocchetti, Bucciarelli Ducci, Paolucci, Belloni, Scalfaro, Assennato, Lecciso, La Rocca, Concetti, Fietta e il Presidente. La Commissione approva a maggioranza la concessione dell'autorizzazione a procedere. La minoranza si riserva di presentare una propria relazione per negare l'autorizzazione.

Sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Bottonelli, per il reato di cui all'articolo 18 della legge di pubblica sicurezza (riunione pubblica senza preavviso) si approva la proposta del relatore Leone-Marchesano di non concedere l'autorizzazione.

INDUSTRIA (X)

Martedì 4 gennaio 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente TOGNI.* — Dopo ampia discussione, cui prendono parte il Presidente e relatore nonché i deputati Guidi Cingolani Angela Maria, Sampietro Umberto, Larussa, Fascetti, Corona Giacomo e Puccetti, la Commissione approva il disegno di legge (n. 324) che determina il nuovo perimetro della zona industriale cinematografica di Cinecittà.

Mercoledì 5 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente TOGNI.* — Interviene il Ministro dell'industria e del commercio, Lombardo. Dopo una relazione generale del Presidente sui lavori della Commissione, il Ministro dell'industria e del commercio elenca ed illustra i provvedimenti in corso di preparazione presso il suo Ministero. Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte, oltre al Presidente ed al Ministro, i deputati Dami, Paganelli, Rapelli, Lettieri, Manuel Gismondi, Natoli, Michelini, Fascetti e Cerreti, la Commissione, su proposta del Presidente Togni, rinnova il suo voto per un ulteriore stanziamento a favore delle piccole e medie industrie ed accoglie un altro voto, proposto dai deputati Cerreti ed altri, per un'assegnazione parziale del Fondo lire ai fini del potenziamento delle attività industriali e commerciali.

La Commissione rinvia quindi i suoi lavori ad altra seduta per l'esame della situazione turistica del Paese.

INTERNI (I)

Venerdì 7 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente TOSATO.* — La Commissione discute circa l'ordine dei lavori, con particolare riferimento ai vari disegni di legge d'iniziativa governativa concernenti l'ordinamento

regionale. Tenuto presente che da parte dei deputati Michelini ed altri è stata presentata una proposta di legge costituzionale (n. 225), avente per oggetto la revisione del titolo V della parte II della Costituzione, relativo all'ordinamento regionale, la Commissione ritiene che tale proposta abbia carattere pregiudiziale e pertanto debba essere esaminata con precedenza rispetto agli altri disegni di legge sulla stessa materia. Si decide di fissare per la seduta di giovedì 13 gennaio l'esame della proposta stessa. Prendono parte alla discussione i deputati Carpano Maglioli, Almirante, Fuschini, Corona Achille, Pajetta Gian Carlo, Lucifredi, Amadeo e il Presidente.

Sempre in merito all'ordine dei lavori, la Commissione, considerato che è stata presentata dai deputati De Martino Francesco ed altri una proposta di legge (n. 148) relativa al *referendum* popolare di abrogazione delle leggi e degli atti aventi valore di legge, e che successivamente, sulla materia stessa, è stato presentato dal Governo un disegno di legge al Senato della Repubblica, approva un ordine del giorno proposto dal deputato Resta con il quale, nella ipotesi in cui le Commissioni permanenti siano già investite dell'esame di proposte di legge d'iniziativa parlamentare, si invita il Governo a presentare gli eventuali disegni di legge riguardanti le stesse materie all'Assemblea legislativa presso la quale pende l'esame delle proposte suddette. Partecipano alla discussione i deputati Almirante, Fuschini, Resta e Carpano Maglioli.

Successivamente la Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 250): « Abrogazione dell'articolo 19 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 » (Approvato dal Senato) e del disegno di legge (n. 251): « Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e del relativo regolamento ». (Approvato dal Senato). Interloquiscono i deputati Lucifredi, Colitto, Carpano Maglioli, Corona Achille, Bertinelli, Migliori, Fuschini e il Presidente. Si decide infine di invitare il Ministro dell'interno ad illustrare in altra seduta della Commissione gli intendimenti del Governo in materia.

ISTRUZIONE (VI)

Mercoledì 5 gennaio 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente MARTINO GAETANO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Perrone Capano. Il deputato Cremaschi Carlo riferisce sul disegno di legge (n. 136): « Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano. Intervengono nella discussione, oltre al Presidente ed all'onorevole Perrone Capano, i deputati Malagugini, Bavaro, Rescigno, Tesauero. Il disegno di legge è approvato con una modificazione formale.

La Commissione esamina successivamente il disegno di legge (n. 229) concernente la riorganizzazione dell'Ente autonomo stesso, sul quale pure

riferisce il deputato Cremaschi Carlo. Alla discussione prendono parte — oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato — i deputati Tesauero, Malagugini, Cecconi, Rescigno, Piasenti, Lozza, Bianchini Laura. Il disegno di legge è infine approvato con una modifica all'articolo 3, elevando da 13 a 15 il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente, attraverso l'aumento da 5 a 7 del numero dei consiglieri designati dal comune di Milano (due dei quali dovranno essere scelti fra gli appartenenti alla Società « Umanitaria »).